


SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878 - Italia

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : PLT 87 NERO
Denominazione : PLT 87 NERO
commerciale Schwarz/Black
Codice Prodotto : 2399008B
UFI :  CGY-U09R-400H-AK9X

Data di edizione/Data di : 26 Dicembre 2023
revisione

Versione : 1.04

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati

Inchiostro per la stampa; Materie simili agli inchiostri da stampa; Colorant

Usi da evitare

Non applicabile.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/ Distributore : COMEC ITALIA SRL
Piazzale del lavoro 149
21044 Cavaria (VA)
ITALIA
Tel. +39 0331 219516
Fax +39 0331 216161

Indirizzo e-mail della : info@comec-italia.it
persona responsabile Edgardo Baggini
della scheda dati di
sicurezza

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni

Numero di telefono : NAPOLI 081/5453333 (CAV Az. Osp. Cardarelli)
FIRENZE 055/7947819 (CAV Ospedale Careggi)
PAVIA 0382/24444 (CAV Centro Naz. di Informazione Toss.)
MILANO 02/66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)
BERGAMO 800-883300 (CAV Ospedale Papa Giovanni XXII)
ROMA 06/49978000 (CAV Policlinico Umberto I)
ROMA 06/3054343 (CAV Policlinico Gemelli)
FOGGIA 800-183459 (CAV Az. Osp. Univ. Foggia)
ROMA 06/68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù)
VERONA 800-011858 (CAV Az. Osp. Univ. Integrata Verona)

Fornitore

Numero di telefono : (39) 0245557031 (Chemtrec - 24 hours)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 3, H226

Eye Dam. 1, H318

Repr. 2, H361fd

STOT SE 3, H335

Aquatic Chronic 3, H412

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : Liquido e vapori infiammabili.
Provoca gravi lesioni oculari.
Può irritare le vie respiratorie.
Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto.
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione : Evitare di respirare i vapori. Indossare guanti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Reazione : IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Conservazione : Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco.

Smaltimento : Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Ingredienti pericolosi : 4-idrossi-4-metilpentan-2-one
Hydroxyacetic Acid Butyl Ester

Elementi supplementari dell'etichetta : Non applicabile.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

Informazioni supplementari : Non applicabile.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2 Miscele**

: Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
4-idrossi-4-metilpentan-2-one	REACH #: 01-2119473975-21 CE: 204-626-7 Numero CAS: 123-42-2	10 < 20	Flam. Liq. 3, H226 Eye Irrit. 2, H319 Repr. 2, H361fd STOT SE 3, H335	Eye Irrit. 2, H319: C ≥ 10%	[1]
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	REACH #: 01-2119455851-35 CE: 918-668-5 Numero CAS: 64742-95-6	10 < 20	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411	-	[1]
glicolato di butile	REACH #: 01-2119514685-36 CE: 230-991-7 Numero CAS: 7397-62-8	5 < 10	Eye Dam. 1, H318 Repr. 2, H361	-	[1]
Dipropylene glycol monomethyl ether	REACH #: 01-2119450011-60 CE: 252-104-2 Numero CAS: 34590-94-8	5 < 10	Non classificato. Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	-	[2]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB, o ai quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

- Generali** : In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.
- Contatto con gli occhi** : Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Irrigare IMMEDIATAMENTE gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. Consultare un medico.
- Per inalazione** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.
- Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Protezione dei soccorritori : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS)]. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il Medico : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

Vedere la sezione 11 per la Informazioni Tossicologiche (Sezione 11)

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare prodotti chimici secchi, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Eventuali incendi sviluppano un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti alle fiamme. Non convogliare i prodotti di un incendio negli scarichi o nei corsi d'acqua.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : Si può richiedere l'uso di un autorespiratore.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Rimuovere eventuali fonti di ignizione ed aerare l'ambiente. Non respirare vapore o nebbia. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. In caso di contaminazione da parte del prodotto di laghi, fiumi o delle acque di scarico, informare le autorità competenti ai sensi della normativa vigente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** : Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi Sezione 13). Provvedere alla pulizia, preferibilmente con l'uso di un detergente. Evitare l'uso di solventi.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi sui pavimenti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. Inoltre, usare il prodotto solo in ambienti da cui siano state rimosse tutte le lampade a fiamma libera e altre fonti di ignizione. Proteggere le apparecchiature elettriche in base agli opportuni standard. Tenere il recipiente ben chiuso. Non usare strumenti che provocano scintille. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Evitare l'inalazione di polveri, particolati, aerosol o nebbie derivanti dall'applicazione di questa miscela. Conservare sempre il materiale nel contenitore originale. Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adeguata o utilizzare un respiratore idoneo. Evitare l'esposizione durante la gravidanza. Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non svuotare mai il prodotto sottoponendolo a pressione. Il contenitore non è a pressione. Attenersi a quanto contemplato dalle leggi relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di lavoro. Non disperdere nell'ambiente.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.
- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità** : Conservare a temperature comprese tra: 5 – 35 °C. Conservare secondo la normativa locale. Conservare in un ambiente asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Vietato l'accesso agli estranei. Separare dai materiali ossidanti. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Non riutilizzare il contenitore. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
P5c	5000 tonne	50000 tonne

7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze** : Per gli usi identificati elencati nella Sezione 1 devono essere osservate le raccomandazioni della Sezione 7
- Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
Dipropylene glycol monomethyl ether	Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020). Assorbito attraverso la cute. 8 ore: 50 ppm 8 ore. 8 ore: 308 mg/m ³ 8 ore.

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:
 Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti	
4-idrossi-4-metilpentan-2-one	DNEL	A lungo termine Per inalazione	66.4 mg/m ³	Lavoratori	Locale	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	32.6 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A breve termine Per inalazione	240 mg/m ³	Lavoratori	Locale	
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	467 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico	
	nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1.9 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
		DNEL	A lungo termine Per inalazione	837.5 mg/m ³	Lavoratori	Locale
		DNEL	A breve termine Per inalazione	1066.67 mg/m ³	Lavoratori	Locale
		DNEL	A breve termine Per inalazione	1286.4 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
glicolato di butile	DNEL	A lungo termine Per inalazione	7.05 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	10 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico	
Dipropylene glycol monomethyl ether	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	283 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	308 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
4-idrossi-4-metilpentan-2-one	Acqua fresca	2 mg/l	-
	Acqua di mare	0.2 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	9.06 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	0.91 mg/kg dwt	-
	Suolo	0.63 mg/kg dwt	-
	Impianto trattamento acque reflue	10 mg/l	-

8.2 Controlli dell'esposizione

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Controlli tecnici idonei : Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale. In caso di impossibilità a mantenere le concentrazioni dei vapori di solvente e delle polveri al di sotto del limite di esposizione professionale, indossare mezzi adeguati di protezione delle vie respiratorie.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Protezione degli occhi/ del volto : Usare occhiali di protezione per prevenire la penetrazione accidentale di liquidi negli occhi. Utilizzare protezioni oculari in base alla norma EN166.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Indossare guanti adeguati conformi a EN374. Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Guanti : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.

Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

Dispositivo di protezione del corpo : Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria : Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati.

Controlli dell'esposizione ambientale : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	: Liquido.
Colore	: Nero.
Odore	: Caratteristico.
Soglia olfattiva	: Non applicabile.
Punto di fusione/punto di congelamento	: Non applicabile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: Valore minimo noto: 135°C (275°F)
Infiammabilità	: Non disponibile.
Limite inferiore e superiore di esplosività	: Inferiore: 1.8% in volume (4-idrossi-4-metilpentan-2-one (123-42-2)) Superiore: 14% in volume (Dipropylene glycol monomethyl ether (34590-94-8))

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Punto di infiammabilità	: Vaso chiuso: 40°C (104°F)
Temperatura di autoaccensione	: 207°C (404.6°F) (Dipropylene glycol monomethyl ether (34590-94-8))
Temperatura di decomposizione	: Non applicabile.
pH	: Product is non-polar/aprotic.
Viscosità	: Cinematico (40°C): >0.205 cm ² /s (>20.5 cSt)
Solubilità (le solubilità)	: Non disponibile.
Solubilità in acqua	: Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non applicabile.
Velocità di evaporazione	: Valore massimo noto: <1 (Hydroxyacetic Acid Butyl Ester) Valore medio pesato: 0.3 in confronto a acetato di butile
Densità relativa	: 1
Densità	: Nessun test eseguito
Densità di vapore	: Nessun test eseguito
Proprietà esplosive	: Non applicabile.
Proprietà ossidanti	: Non applicabile.
9.2 Altre informazioni	
Quantità COV	: 59%

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività	: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
10.2 Stabilità chimica	: Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare	: Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi.
10.5 Materiali incompatibili	: Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	: In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS)]. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Tossicità acuta

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
4-idrossi-4-metilpentan-2-one nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	DL50 Per via cutanea	Coniglio	13500 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	2520 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	8400 mg/kg	-

Il prodotto non è stato esaminato. Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
4-idrossi-4-metilpentan-2-one nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	2520 8400	13500 N/A	N/A N/A	N/A N/A	N/A N/A

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione	Osservazione	
4-idrossi-4-metilpentan-2-one nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 ore 100 microliters	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	20 milligrams	-
	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	500 milligrams	-
	Occhi - Leggermente irritante	Coniglio	-	24 ore 100 microliters	-

Pelle : Il prodotto non è stato esaminato. Classificazione secondo Regolamento CE No. 1272/2008 [CLP/GHS]

Occhi : Il prodotto non è stato esaminato. Classificazione secondo Regolamento CE No. 1272/2008 [CLP/GHS]

Vie respiratorie : Il prodotto non è stato esaminato. Classificazione secondo Regolamento CE No. 1272/2008 [CLP/GHS]

Sensibilizzazione

Pelle : Il prodotto non è stato esaminato. Classificazione secondo Regolamento CE No. 1272/2008 [CLP/GHS]

Vie respiratorie : Il prodotto non è stato esaminato. Classificazione secondo Regolamento CE No. 1272/2008 [CLP/GHS]

Mutagenicità

Il prodotto non è stato esaminato. Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Cancerogenicità

Il prodotto non è stato esaminato. Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Tossicità per la riproduzione

Il prodotto non è stato esaminato. Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Teratogenicità

Il prodotto non è stato esaminato. Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
4-idrossi-4-metilpentan-2-one nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie
	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie
	Categoria 3	-	Narcosi

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
4-idrossi-4-metilpentan-2-one	Acuto CL50 420000 µg/l Acqua di mare	Pesce - <i>Menidia beryllina</i>	96 ore

Il prodotto non è stato esaminato. Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

12.2 Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato. Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
4-idrossi-4-metilpentan-2-one	-0.14 a 1.03	-	Bassa
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	-	10 a 2500	Alta
glicolato di butile	0.38	-	Bassa
Dipropylene glycol monomethyl ether	0.004	-	Bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Considerazioni sullo smaltimento : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili. Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato. Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

08 03 12 scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose





Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Considerazioni sullo smaltimento : Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti. I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati. Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognie.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	UN1210	UN1210	UN1210	UN1210
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	INCHIOSTRI DA STAMPA	INCHIOSTRI DA STAMPA	INCHIOSTRI DA STAMPA	INCHIOSTRI DA STAMPA
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3 	3 	3 	3 
14.4 Gruppo d'imballaggio	III	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.

Informazioni supplementari

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Codice restrizioni su trasporto in galleria : (D/E)

ADN : Il prodotto è regolato come sostanza pericolosa per l'ambiente solo se trasportato in navi cisterna.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Altre norme UE

Quantità COV : 59%

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto può causare un aumento nel calcolo per la determinazione se un sito è nei limiti della direttiva Seveso sui pericoli di incidente principali.

Norme nazionali

Uso industriale : Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non esonerano l'utilizzatore dalla valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro, così come prescritto dalle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza. Nell'utilizzo di questo prodotto nell'ambiente di lavoro si applicano le norme di legge vigenti in materia di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro.

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni**Codice CEPE** : 1

☑ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
 CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
 DMEL = Livello derivato con effetti minimi
 DNEL = Livello derivato senza effetto
 Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
 N/A = Non disponibile
 PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
 PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
 RRN = Numero REACH di Registrazione
 SGG = gruppo di segregazione
 vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Flam. Liq. 3, H226 Eye Dam. 1, H318 Repr. 2, H361fd STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 3, H412	Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H361fd	Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Aquatic Chronic 2	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Asp. Tox. 1	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Eye Irrit. 2	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Flam. Liq. 3	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3
Repr. 2	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 2
STOT SE 3	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3

Data di stampa : 28 Febbraio 2024**Data di edizione/Data di revisione** : 26 Dicembre 2023**Data dell'edizione precedente** : 26 Novembre 2023**Versione** : 1.04**Versione precedente** : 6.05**(REACH Allegato II 2015/830)****Avviso per il lettore**

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre odierne conoscenze e sulle attuali leggi nazionali e dell'UE. Non utilizzare il prodotto per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1 senza avere ricevuto specifiche istruzioni scritte da parte del produttore. L'utilizzatore è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie per conformarsi alle disposizioni della normativa vigente. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza descrivono il prodotto tenendo conto dei requisiti di sicurezza e non offrono alcuna garanzia delle sue proprietà.

2399008B